

di geni che si riscontra tra genitori consanguinei è il fattore che determina, appunto, la nascita di un maggiore numero di bambini ammalati o deformati. Non bisogna dimenticare, inoltre, il fattore ereditarietà soprattutto per alcune malattie come la "thalassaemia".

Eventuali dubbi e timori sulla nascita di bambini ammalati o deformati potranno essere chiariti dal medico di famiglia.

I numeri di telefono sono corretti al momento della pubblicazione, ma non vengono aggiornati costantemente. E' bene pertanto controllare i numeri stessi sulla guida telefonica.

Fino a che punto sono utili i consigli sulla genetica?

(How Can Genetic
Counselling Help?)

NSW Multicultural Health Communication Service

website: [www.http://mhcs.health.nsw.gov.au](http://mhcs.health.nsw.gov.au)

e-mail: mhcs@doh.health.nsw.gov.au

phone: (02) 9382 8111

Molti, e soprattutto i genitori, si preoccupano al semplice pensiero di contrarre qualche malattia che successivamente potrebbe colpire anche qualche altro membro della famiglia. Ancora più grave diventa a volte la preoccupazione di coloro che temono di poter trasmettere ai propri figli una malattia o un problema di salute di cui essi si lamentano. In casi come questi è molto utile il servizio di consulenza genetica.

Si tratta di un servizio offerto dai grandi ospedali pubblici e che può essere di grande aiuto a molte persone, in diversi campi. Uno dei più importanti è senza dubbio quello relativo al timore di poter contrarre una determinata malattia e di trasmetterla poi ai figli. Il suddetto servizio può essere utile anche a coloro che:

- * hanno un figlio affetto da una malattia e temono che la stessa malattia possa essere trasmessa anche ad altri figli, nel futuro;

- * hanno per marito (o moglie) un parente stretto (come un cugino di primo grado, per esempio) e la coppia ha paura di mettere al mondo bambini che potrebbero nascere con qualche malattia;

- * hanno già subito la perdita di un bambino, nato morto, oppure la moglie ha avuto uno o più aborti;

- * durante la gravidanza la futura madre ha subito qualche infezione oppure ha fatto uso di sostanze che potrebbero risultare dannose alla salute del nascituro;

- * hanno già una certa età (35 anni od oltre) e desiderano avere dei figli.

In molti casi gli addetti al servizio di consulenza genetica sono in grado di fornire le risposte richieste nel giro di pochi giorni e addirittura di poche ore. Basta che vengano messi dettagliatamente al corrente dello stato di salute della coppia e dei loro familiari,

oppure basta eseguire alcune analisi che richiedono poco tempo.

È possibile anche effettuare degli accertamenti allo scopo di scoprire eventuali difetti o anomalie nei bambini ancora nel grembo materno. Sebbene molte donne diano alla luce bambini sanissimi anche dopo aver superato i 35 anni di età, c'è da aggiungere che in alcune casi le madri in età matura possono talvolta mettere al mondo bambini destinati ad essere affetti dalla "Down Syndrome". Durante la gravidanza è possibile infatti stabilire se il neonato sia già affetto da tale sindrome oppure da qualche altra malattia. Gli addetti al suddetto servizio sono anche in grado di segnalare i rischi oppure i benefici di queste analisi.

Cosa avviene se il nascituro ha già qualche problema? Gli addetti al servizio di consulenza genetica possono preparare le coppie ad affrontare i problemi derivanti dalla nascita di un bambino ammalato e suggerire loro i rimedi più appropriati ed indicare le organizzazioni che potranno meglio aiutarli .

Qualcuno che è sposato con una parente può temere che il bambino potrà nascere con una determinata deformità. In effetti, talvolta questi timori risultano fondati poichè risulta che sei bambini su cento, figli di cugini di primo grado, nascono con qualche deformità, mentre la percentuale di bambini con deformità scende ad uno su cento per i figli di genitori che non sono consanguinei.

Per capire il motivo alla base di quanto detto, è necessario aggiungere che nessuno di noi è perfetto e che le deformità sono causate da problemi di carattere genetico. La eccessiva comunanza